



Delibera Assemblea n. 1/AAto

del 05.04.2016

OGGETTO: Dotazione organica e piano occupazionale per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. i), della Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito.

L'anno **2016** (duemilasedici) addì **cinque** del mese di **aprile**, alle ore 15.00 in Macerata, presso la Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia in Via Velluti 27 - Piediripa, si è riunita l'Assemblea Territoriale di Ambito n. 3 "Marche Centro-Macerata" (AAto 3) giusta convocazione scritta recapitata in tempo utile al domicilio dei componenti dell'Assemblea, in ottemperanza all'art. 9, comma 2, dello Statuto del cessato Consorzio AATO 3 e all'art. 6, comma 1, della Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito in attuazione dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 30 del 28.12.2011, al fine di trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno della presente seduta.

Intervengono:

N.	Ente	Quota	Presenti	% Presenza		Rappresentante
1	Acquacanina	0,392%	-			
2	Apiro	1,154%	p	1,154%	Sindaco	Ubaldo Scuppa
3	Appignano	1,024%	p	1,024%	Sindaco	Osvaldo Messi
4	Belforte del Chienti	0,536%	p	0,536%	Sindaco	Roberto Paoloni
5	Bolognola	0,386%	-			
6	Caldarola	0,715%	-			
7	Camerino	2,965%	p	2,965%	Delegato	Roberto Lucarelli
8	Camporotondo di Fiastrone	0,221%	p	0,221%	Sindaco	Emanuele Tondi
9	Castelraimondo	1,421%	p	1,421%	Delegato	Pacifico Liberati
10	Castelsantangelo sul Nera	1,033%	p	1,033%	Sindaco	Mauro Falcucci
11	Cessapalombo	0,475%	-			
12	Cingoli	3,826%	p	3,826%	Sindaco	Filippo Saltamartini
13	Civitanova Marche	7,413%	p	7,413%	Sindaco	Tommaso Corvatta
14	Corridonia	3,441%	p	3,441%	Sindaco	Nelia Calvigioni
15	Fiastra	0,897%	-			
16	Fiordimonte	0,332%	-			
17	Fiuminata	1,310%	-			
18	Gagliole	0,444%	-			
19	Macerata	8,361%	-			
20	Montecassiano	1,673%	p	1,673%	Sindaco	Leonardo Catena
21	Monte Cavallo	0,488%	p	0,488%	Sindaco	Pietro Cecoli
22	Montecosaro	1,469%	p	1,469%	Sindaco	Reano Malaisi
23	Montefano	1,070%	p	1,070%	Sindaco	Carlo Carnevali
24	Montelupone	1,069%	-			
25	Morrovalle	2,324%	p	2,324%	Delegato	Tommaso Raso
26	Muccia	0,516%	-			
27	Pievebovigliana	0,520%	-			
28	Pieve Torina	1,287%	p	1,287%	Sindaco	Alessandro Gentilucci
29	Pioraco	0,480%	p	0,480%	Sindaco	Luisella Tamagnini
30	Poggio San Vicino	0,231%	-			
31	Pollenza	1,658%	-			Francesco Ceresani



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

32	Porto Recanati	2,176%	p	2,176%	Sub-commiss.	Francesco Senesi
33	Potenza Picena	3,342%	-			
34	Recanati	5,043%	p	5,043%	Sindaco	Francesco Fiordomo
35	San Severino Marche	4,888%	-			
36	Sefro	0,663%	-			
37	Serrapetrona	0,692%	p	0,692%	Delegato	M. Beatrice Amici Abbati
38	Serravalle di Chienti	1,514%	-			
39	Tolentino	4,745%	-			
40	Treia	2,939%	p	2,939%	Sindaco	Franco Capponi
41	Ussita	0,838%	-			
42	Visso	1,592%	-			
43	Castelfidardo	3,604%	-			
44	Filottrano	2,609%	p	2,609%	Delegato	Adriano Carnevali
45	Loreto	2,359%	p	2,359%	Sindaco	Paolo Niccoletti
46	Numana	0,778%	-			
47	Osimo	7,206%	p	7,206%	Sindaco	Simone Pugnalonì
48	Sirolo	0,881%	-			
49	Provincia di Macerata	4,082%	p	4,082%	Delegato	Paola Mariani
50	Provincia di Ancona	0,918%	-			
Totali		100,000%		58,933%		

N. Enti presenti =	25	su	50
--------------------	----	----	----

Constatata la presenza di rappresentanti degli Enti consorziati in numero pari al 58,933% delle quote di partecipazione all'Assemblea e dichiarata pertanto la presenza del quorum costitutivo stabilito dalla Convenzione per la validità della seduta e la presenza del quorum deliberativo stabilito dalla Convenzione per la validità della deliberazione sul punto, il Presidente **Francesco Fiordomo** introduce come Segretario la Dott.ssa Anna Orteni, Segretario del Comune di Recanati, la ringrazia per la disponibilità a verbalizzare l'Assemblea odierna e invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL PRESIDENTE

Premesso che:

- ai sensi della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato”, a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte degli Enti ricadenti nell'ATO 3 Marche della “Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito” in attuazione dell'art. 5, comma 2, della citata legge regionale è stata istituita, con delibera assembleare n. 1/2015_AAto del 03.11.2015, l'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (AAto 3);
- l'art. 12, comma 5, della Legge 30/2011 citata stabilisce che “l'Assemblea di ambito subentra in tutti i rapporti giuridici facenti capo ai soppressi consorzi, compresi i rapporti giuridici relativi al personale”;

Considerato che con Decreto del Presidente n. 4 del 08.03.2016 è stato approvato il Regolamento di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, come da art. 8, c. 7, lett. h), della Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito, mentre al momento non sono ancora stati adeguati alla nuova natura giuridica dell'Ente i restanti regolamenti e le procedure per il suo funzionamento ma, ciò nonostante, si deve garantire il regolare funzionamento del nuovo Ente in forma di “Assemblea di



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

Ambito”, ciò quale presupposto necessario alla regolare gestione del servizio idrico integrato comprensiva anche dell’attuazione delle deliberazioni dell’AEEGSI e delle nuove normative recentemente introdotte sulla *governance* del servizio e delle aziende di servizi partecipate dagli Enti locali;

Accertato che:

- l’Assemblea di Ambito, quale amministrazione pubblica ex art. 1, comma 2, della Legge n. 196/2009, è Convenzione tra Enti locali costituita in virtù della L.R. n. 30/2011, a seguito ed in applicazione del D. Lgs. 152/2006;
- essa è soggetta, per espressa previsione di cui all’art. 14 della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito, all’applicazione del D. Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico in materia di Enti Locali” che ne rappresenta legge fondamentale alla quale fare riferimento quanto all’organizzazione ed al funzionamento dell’Ente stesso;
- oltre alla normativa generale sopra indicata vi è la stessa Convenzione per la costituzione dell’Ente, che disciplina specificamente le funzioni, l’organizzazione, il personale e il regime di responsabilità dell’Ente stesso;
- in particolare, per la parte attinente il personale, si fa riferimento al vigente Regolamento Generale di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti:

- il D. Lgs. 152/2006 e la Legge Regione Marche n. 30/2011 riguardo le funzioni attribuite all’Assemblea di Ambito, ed in particolare la programmazione, l’organizzazione ed il controllo della gestione del servizio idrico integrato nel territorio delimitato in sede regionale e indicato come Ambito Territoriale Ottimale n. 3;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione del cessato Consorzio AATO 3 con delibera n. 1/2003 e successivamente modificato con le delibere n. 7/2004, n. 28/2005, n. 9/2008, n. 9/2009, 5/2012 e 37/2014;
- il vigente Regolamento di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Decreto del Presidente n. 4 del 08.03.2016;
- le delibere di Consiglio di Amministrazione del cessato Consorzio AATO 3 con le quali si approvava la dotazione organica dell’Ente ed il conseguente Piano occupazionale per gli anni 2003-2005 (delibera n. 17/2003), per gli anni 2006-2008 (delibera n. 16/2006), per gli anni 2008-2010 (delibera n. 10/2008), per gli anni 2009-2011 (delibera 10/2009), per gli anni 2012-2014 (delibera n. 20/2012) e per gli anni 2015-2017 (delibera n. 38/2014);

Accertato che la normativa attualmente vigente pone **limiti assunzionali** diversi se si tratta di personale a tempo indeterminato rispetto a quello a tempo determinato e che tali vincoli, riferiti ai tetti alla spesa di personale, sono:

✓ relativamente alle spese complessive di personale:

- ai sensi dell’art. 19, comma 8, della L. 448/2001 (legge Finanziaria 2002): “*A decorrere dall’anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali [...], accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa*”;
- l’art. 31, comma 1, della legge L. 183/2011 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2012) definisce gli Enti soggetti al patto di stabilità interno: “*Ai fini della tutela dell’unità economica della Repubblica, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dall’anno 2013, i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, che*



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione” e che quindi, dal tenore letterale della norma, l’Assemblea di Ambito n. 3 “Marche-Centro Macerata” si configura come **Ente non soggetto al patto di stabilità** interno;

- trova quindi applicazione il comma 562, art. 1, della legge 296/2006 citata che recita: “*Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell’anno 2008. [...]*”;
- ✓ relativamente alle spese per il personale flessibile (tempi determinati, collaborazioni o convenzioni):
 - l’art. 4, comma 102 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di Stabilità per il 2012), che ha introdotto modifiche al comma 28 dell’art. 9 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, recita: “*A decorrere dall’anno 2011, ...omissis... gli enti pubblici di cui all’articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, ...omissis..., possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009. [...] Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale*”;

Viste le conclusioni della deliberazione Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo del 17 aprile 2012 n. 11/CONTR/12, che rimandano la valutazione del rispetto dei limiti assunzionali per il lavoro flessibile ad un adattamento della disciplina sostanziale da doversi attuare tramite la potestà regolamentare dell’Ente, nel rispetto dell’obiettivo di fondo del contenimento della spesa per il personale, potendo l’Ente considerare cumulativamente i limiti di spesa posti per le due categorie di lavoro (flessibile e non) laddove il limitare la valutazione al solo lavoro flessibile possa impedire l’assolvimento delle funzioni fondamentali dell’Ente;

Considerato che:

- l’art. 14 della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito rinvia al D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) per tutte le questioni non previste dalla Convenzione stessa;
- la programmazione del fabbisogno del personale è atto dovuto ai sensi dell’art. 91, comma 1, del TUEL;
- il soggetto preposto alla programmazione è l’Assemblea dell’Ente ai sensi dell’art. 5, comma 2, lett. i), della Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito;
- in ogni caso, la dotazione organica e l’organizzazione funzionale dell’Ente necessitano di una decisione formale da parte dell’Assemblea e costituiscono il presupposto programmatico e di indirizzo fondamentale al quale dare esecuzione;

Visto che:

- l’articolazione organizzativa dell’Ente è stata aggiornata alle nuove esigenze operative con con Decreto del Presidente n. 4 del 08.03.2016, con il quale si è approvato un Regolamento di Ordinamento degli Uffici e Servizi modificato rispetto a quello adottato dal cessato Consorzio per meglio adeguarsi alle esigenze strutturali e di funzionamento del nuovo Ente;
- il Regolamento prevede all’art. 7, oltre al Direttore e al Segretario, che “*la struttura organizzativa dell’Assemblea di Ambito si articola in quattro Servizi e quattro Uffici definiti come segue:*
quanto ai Servizi:



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

- *Servizio Affari Generali;*
- *Servizio Economico e Finanziario;*
- *Servizio Tecnico;*
- *Servizio Tariffa e Comunicazione;*

e quanto agli Uffici:

- *Ufficio Segreteria Generale;*
 - *Ufficio Contabilità;*
 - *Ufficio Gestione S.I.T. e Autorizzazione Scarichi;*
 - *Ufficio Tutela dell'Utente”;*
- la dotazione organica deve quindi tener conto dell'articolazione della struttura in Servizi e Uffici come riportata nel citato Regolamento;
 - per le funzioni apicali di responsabilità dei Servizi è necessario ricorrere a soggetti altamente qualificati, giuridicamente inquadrati nella Categoria D1 o D3, in grado di ricoprire ruoli complessi e di coordinare l'attività dei collaboratori e dei sottoposti;
 - relativamente agli incarichi per lavoro a tempo determinato (lavoro flessibile), con Decreto del Presidente n. 4 del 08.03.2016 si è dato atto nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi della possibilità di deroga temporanea ai limiti assunzionali per far fronte ad attività istituzionali e non rinunciabili dell'Ente e per salvaguardare esigenze operative introdotte da nuove attribuzioni di funzioni operate dalla legge, anche tramite convenzioni con altri Enti;
 - stante quanto precede, la dotazione organica, in linea con il vigente Regolamento degli Uffici, e che prevede l'intero fabbisogno di personale è evidenziata nella tabella di cui all'Allegato 1 che riporta anche le attuali forme di copertura;

Considerato che:

- attualmente il personale con rapporto di lavoro flessibile in forza all'Ente comprende il Direttore, assunto con contratto di Dirigente a tempo determinato (Art. 110 TUEL), un collaboratore per l'Ufficio Contabilità e un addetto alla Tutela dell'Utente con un contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- le necessità più urgenti, in quanto interessano Servizi dai quali vengono espletate funzioni istituzionali dell'Ente, riguardano le collaborazioni per le posizioni di Responsabile del Servizio Affari Generali e di Segretario, da attuarsi mediante contratti di lavoro flessibile o con convenzioni con altri Enti, così come previsto dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi vigente, stante la necessità di disporre di competenze altamente specializzate e qualificate nei due ruoli, da affidare ad esperti in campo amministrativo pubblico e, per il Segretario, di appartenenti all'Albo dei Segretari;

Dato quindi atto della situazione come sopra descritta, degli obblighi derivanti dai contratti in essere e della necessità nell'immediato di procedere con gli incarichi per la copertura dei posti vacanti;

Considerato che il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per il personale flessibile, sulla base della citata deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo del 17 aprile 2012 n. 11/CONTR/12 nonché della peculiare natura e situazione dell'Ente, possa essere ritenuto derogabile almeno in quanto ad applicazione letterale delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010 n. 78 citato, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010 n. 122 e ss. mm., in quanto raggiungibile solo ed esclusivamente in una ottica graduale e progressiva, pena l'interruzione dei servizi e delle funzioni essenziali previste dalle leggi istitutive del Consorzio e dalle disposizioni che ne regolano il funzionamento;

Dato atto altresì che la spesa per il personale flessibile sostenuta dall'Ente, costantemente ridotta nel tempo, si attesta nel 2015 al 72% circa di quella sostenuta nel 2009 e potrà essere ulteriormente



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

contenuta nell'esercizio 2016 fino al 65% tenuto conto degli obblighi contrattuali in essere e della necessità ineludibile di assicurare i servizi e le funzioni essenziali svolte dall'Ente;

Dato atto quindi che dalla lettura combinata degli articoli di legge sopra richiamati e dai chiarimenti pervenuti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dalla Corte dei Conti si può desumere che l'Assemblea di Ambito n. 3 Marche-Centro Macerata è Ente:

- non sottoposto alle regole del patto di stabilità interno,
- che ha ridotte dimensioni e struttura organizzativa minima nel quale si ravvisano particolari esigenze operative da salvaguardare,
- nel quale l'applicazione diretta della predetta norma relativa al limite del 50% della spesa per lavoro flessibile impedisce l'assolvimento delle funzioni fondamentali e non esistono nell'immediato altri possibili rimedi organizzativi,
- per il quale vige l'obbligo del rispetto del tetto di spesa complessiva per il personale stabilito dal comma 562, art. 1, della legge 296/2006 (legge Finanziaria 2007), potendosi considerare la spesa per il personale flessibile assorbita all'interno della più ampia spesa complessiva di personale;

Rilevato che il costo sostenuto nel 2008 per il personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente e con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, ammonta a **Euro 330.794,21**;

Ribadito quindi che:

- per quest'Assemblea di Ambito si ravvisano particolari esigenze operative da salvaguardare e che l'applicazione delle condizioni previste dal comma 28, art. 9, D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122 così come modificato dall'art. 4, comma 102, lett. a) e b) della Legge 12 novembre 2011 n. 183, **impedisce l'assolvimento delle funzioni fondamentali** e non esistono altri possibili rimedi organizzativi;
- i casi citati in questo atto di non applicabilità dei vincoli di spesa ex art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 devono in ogni caso rientrare nel computo della complessiva spesa sottoposta al vincolo generale di contenimento della spesa di personale previsto dalla vigente normativa;

Rilevato che la spesa per l'intero fabbisogno di personale, comprendente anche i contratti con rapporto di lavoro flessibile, di cui alla tabella all'Allegato 1, sarà prevista nel bilancio 2016 dell'Ente e rispetterà il principio di fondo previsto dal legislatore concernente la sua riduzione nel tempo, con un costo complessivo da prevedersi inferiore a **Euro 330.794,21**;

Atteso di dover dare al Direttore apposito indirizzo finalizzato, per l'adempimento di quanto sopra, al ricorso a forme di lavoro flessibile o a convenzioni con altri Enti per garantire la continuità dei vari servizi, tendendo prospetticamente al raggiungimento dell'obiettivo del 50% della spesa rispetto a quanto sostenuto nel 2009;

Considerato che i soli rapporti di lavoro flessibile rappresentano l'oggetto del Piano Occupazionale triennale 2016-2018 come specificato nell'Allegato 2;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore Unico dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 sulla programmazione del fabbisogno triennale di personale improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, come si evince dal verbale rilasciato in data 2 aprile 2016 e allegato n. 3 al presente atto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01.04.1999, del presente provvedimento sarà data informazione alle Organizzazioni Sindacali Regionali CGIL, CISL e UIL;



Assunti i prescritti pareri, a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica e contabile della proposta oggetto della presente decisione:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione

Il Direttore, Dott. Massimo Principi *___firma all'originale: Massimo Principi___*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000 ED EX ART. 13, C. 2, LETT. C DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Il Responsabile del S.E.F., Dott.ssa Eleonora Garbuglia *_firma all'originale: Eleonora Garbuglia*

Per tutto quanto esposto

IL PRESIDENTE

- Vista la normativa vigente,
- Per le motivazioni esposte,
- Considerate le esigenze strutturali dell'Ente,

PROPONE ALL'ASSEMBLEA

1. di approvare la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente come prevista nel prospetto riportato nell'Allegato 1;
2. di approvare il Piano Occupazionale triennale 2016-2018 riportato nell'Allegato 2;
3. di disporre, per le motivazioni in premessa e quale criterio e indirizzo da utilizzare per i rinnovi degli incarichi di lavoro flessibile, la deroga al limite di spesa stabilito dal vigente art. 9, comma 28, del D. Lgs. 78/2010, fissando l'obiettivo del 65% per il 2016;
4. di dare atto che la spesa per l'intero fabbisogno di personale, comprendente anche i contratti con rapporto di lavoro flessibile, risulta prevista nel bilancio dell'Ente e rispetta il principio di fondo previsto dal legislatore concernente la sua riduzione tendenziale, dovendosi attestare per gli anni successivi al 2015 ad un costo complessivamente inferiore a **Euro 330.794,21**;



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

5. di ritenere escludibile dal computo della spesa di personale gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati;
6. di demandare al Direttore dell'Ente l'esecuzione della presente deliberazione;
7. di dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Macerata, 5 aprile 2016

IL PRESIDENTE

Francesco Fiordomo

__ *firma all'originale: Francesco Fiordomo* __

L'ASSEMBLEA

Esaminata la proposta di cui sopra;

Visto che sulla stessa sono stati acquisiti i prescritti pareri di regolarità ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto dell'unico intervento riportato nella registrazione audio della seduta, cui si rinvia;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione, per le motivazioni in essa riportate, come integralmente trascritta nel documento istruttorio;

Con la seguente votazione in forma palese per alzata di mano:

Presenti: 58,933% su 100 di quote di partecipazione,

Astenuti: 0,000% su 100 di quote di partecipazione,

Votanti: 58,933% su 100 di quote di partecipazione, di cui:

FAVOREVOLI: 58,933% su 100 di quote di partecipazione,

CONTRARI: 0,000% su 100 di quote di partecipazione;

pertanto con il voto unanime dei presenti, 58,933% di quote di partecipazione,

DELIBERA

1. di approvare la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente come prevista nel prospetto riportato nell'Allegato 1;
2. di approvare il Piano Occupazionale triennale 2016-2018 riportato nell'Allegato 2;
3. di disporre, per le motivazioni in premessa e quale criterio e indirizzo da utilizzare per i rinnovi degli incarichi di lavoro flessibile, la deroga al limite di spesa stabilito dal vigente art. 9, comma 28, del D. Lgs. 78/2010, fissando l'obiettivo del 65% per il 2016;
4. di dare atto che la spesa per l'intero fabbisogno di personale, comprendente anche i contratti con rapporto di lavoro flessibile, risulta prevista nel bilancio dell'Ente e rispetta il principio di



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

fondo previsto dal legislatore concernente la sua riduzione tendenziale, dovendosi attestare per gli anni successivi al 2015 ad un costo complessivamente inferiore a **Euro 330.794,21**;

5. di ritenere escludibile dal computo della spesa di personale gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati;
6. di demandare al Direttore dell'Ente l'esecuzione della presente deliberazione.

DELIBERA INOLTRE

Con la seguente separata votazione:

Presenti: 58,933% su 100 di quote di partecipazione,
Astenuiti: 0,000% su 100 di quote di partecipazione,
Votanti: 58,933% su 100 di quote di partecipazione, di cui:

FAVOREVOLI: 58,933% su 100 di quote di partecipazione,
CONTRARI: 0,000% su 100 di quote di partecipazione,

pertanto con il voto unanime dei presenti, 58,933% di quote di partecipazione, di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE

Il Segretario di seduta

__firma all'originale: Francesco Fiordomo__

__firma all'originale: Anna Ortenzi__

Allegati:

1. *Dotazione organica dell'Ente;*
2. *Piano Occupazionale triennale 2016-2018;*
3. *Parere del Revisore unico rilasciato il 2 aprile 2016.*



Dotazione organica dell'A.A.t.o. 3 e relative forme di copertura – Marzo 2016

Servizio/Ufficio	Cat.	Dirig.	Dipend.	Collab.	Attuale copertura
Direttore		1			Dirigente a tempo determinato (Art. 110 TUEL)
Segretario				vacante	Da coprire con collaborazione occasionale
Ufficio Segreteria generale	C1		1		Dipendente di ruolo a tempo indeterminato
Servizio Affari generali					
Responsabile del Servizio	D1			vacante	Da definire
Ufficio Tutela dell'Utente	D1			1	Collaborazione coordinata e continuativa
Servizio Tecnico					
Responsabile del Servizio	D3		1		Dipendente di ruolo a tempo indeterminato
Ufficio SIT e Autorizzazione Scarichi	D1		1		Dipendente di ruolo a tempo indeterminato
Servizio Economico e Finanziario					
Responsabile del Servizio	D1		1		Dipendente di ruolo a tempo indeterminato e a tempo parziale (50%)
Ufficio Contabilità	D1			1	Collaborazione coordinata e continuativa
Servizio Tariffa e Comunicazione					
Responsabile del Servizio	D3		1		Dipendente di ruolo a tempo indeterminato
Totale		1	5	2	Note: <ul style="list-style-type: none">• il dirigente è a tempo determinato• 4 dipendenti sono a tempo pieno e 1 è a tempo parziale (50%)



Piano Occupazionale triennale 2016-2018 dell'A.A.t.o. 3

Servizio/Ufficio	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Segretario	Collaborazione esterna	Collaborazione esterna	Collaborazione esterna
Servizio Affari Generali			
Responsabile Servizio	Collaborazione esterna o Convenzione con altro Ente	Collaborazione esterna o Convenzione con altro Ente	Collaborazione esterna o Convenzione con altro Ente
Ufficio Tutela dell'Utente	Collaborazione esterna	Collaborazione esterna	Collaborazione esterna
Servizio Economico e Finanziario			
Ufficio Contabilità	Collaborazione esterna o Convenzione con altro Ente	Collaborazione esterna o Convenzione con altro Ente	Collaborazione esterna o Convenzione con altro Ente



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

La presente deliberazione è esecutiva il ___05/04/2016_____

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000

per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Macerata, ___06/04/2016_____

Il Direttore dell'AAto

Dott. Massimo Principi

__firma all'originale: Massimo Principi__

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (sito internet www.ato3marche.it) ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, commi 1 e 5, come modificati dal D.L. 194/2009, art. 2, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal _____ al _____.

Macerata, _____

Il Direttore dell'AAto

Dott. Massimo Principi
